

NORME TECNICHE DI SELEZIONE

CAPITOLO PRIMO

ART. 1

FINALITA' DELLA SELEZIONE

La selezione del bestiame bufalino ha come obiettivo la produzione di soggetti di buona mole, statura e peso, di costituzione robusta e di corretta morfologia, precoci per lo sviluppo e la produttività, fecondi e longevi, con attitudine alla produzione di latte non disgiunta al rapporto proteine/grasso ed alla produzione di grasso.

ART. 2

CARATTERI SOMATICI DI RAZZA

Mantello	dal bruno chiaro (aleardo) al marrone bruciato quasi nero, di colore più carico in corrispondenza della parte anteriore del tronco; peli radi, lunghi, più abbondanti nella parte libera degli arti. Sono tollerati peli bianchi sulla fronte e sulla parte terminale del ciuffo della coda. Non sono tollerati soggetti con balzane e unghioni depigmentati.
Pelle	di colore ardesia o grigio scuro che scolora verso il rosso in corrispondenza delle pliche cutanee, specialmente nella facce interne delle cosce e della attaccatura della mammella; musello, contorno degli occhi, orecchie, ano, vulva, prepuzio, scroto e unghioni neri. Sono tollerati, sempre nelle sole femmine, limitate zone depigmentate.
Testa	armonica, leggermente allungata, con ampio sincipite a profilo convesso, coperto di peli folti; fronte breve e larga, con profilo convesso coperto di peli folti; fronte breve e larga, con profilo convesso molto accentuato nel maschio.
Faccia	dritta
Occhi	neri, grandi, lucidi e brillanti, molto vivaci, mobili indagatori.
Narici	molto sviluppate e mobili
Guance	ampie e robuste
Bocca	piuttosto larga, con mascelle molto forti
Musello	ampio
Orecchie	con padiglioni larghi e spessi, ben proporzionati, portati orizzontalmente con apertura in avanti, rivestiti di peli corti e radi all'esterno e lunghi ed abbondanti all'interno.
Corna	di colore bruno terroso, ruvide al tatto, simmetriche, dirette lateralmente e allo indietro, a sezione triangolare alla base, con solchi e rilievi trasversali sulla faccia craniale, più accentuati nel maschio estendentisi per quasi tutta la lunghezza.

Collo	poco voluminoso nelle femmine, leggero, ricco di pliche verticali, con margine dorsale leggermente incavato e ventrale rettilineo e convesso.
Petto	Forte e ampio per contribuire ad aumentare la cavità toracica, con plica cutanea a forma di borsa cadente più o meno voluminosa negli animali di entrambi i sessi.
Garrese	esteso, lungo e ben arcuato, non molto largo, con rilievo mediano in corrispondenza delle apofisi spinose delle vertebre dorsali.
Torace	largo e profondo, armonicamente fuso con le regioni adiacenti.
Spalle	forti e ben attaccate.
Lombi	Larghi, robusti allineati con il dorso.
Ventre	Capace, arrotondato, non cadente.
Fianchi	pieni e profondi.
Groppa	lunga, larga, lievemente inclinata verso il posteriore con vertebre sacrali e coccigee leggermente rilevate ma non alte; attacco di coda non rientrato.
Arti	in appiombato ben distanziati forti ed asciutti con ossa piatte, garretti piatti e larghi con leggera angolatura, esenti da tare.
Piedi	forti, con unghioni ben serrati e compatti, con suola alta, specie al tallone. Pastoie corte e forti.
Coda	larga alla base, giustamente lunga, ben rastremata.
Andatura	corretta, sciolta ed elastica.

APPARATO MAMMARIO

Mammella anteriore	giustamente estesa in avanti e saldamente attaccata, con profilo laterale leggermente arrotondato; vene addominali prominenti ad andamento sinuoso, con fontane ampie; vene mammarie molto ramificate e rilevate, tessuto spugnoso ed elastico.
Mammella posteriore	saldamente attaccata, alta e larga; quarti regolari con divisione in corrispondenza del legamento sospensorio centrale; vene mammarie molto ramificate e rilevate; tessuto spugnoso ed elastico.
Piano inferiore mammella	parallelo al suolo e non al disotto del piano dei garretti.
Legamento sospensorio mediano	forte, che divide la mammella in due parti uguali e simmetriche.
Capezzoli	di giuste dimensioni, uniformi, perpendicolari, inseriti al centro di ciascun quarto, cilindrici e terminanti tronchi e con un forte sfintere.

ART. 3

VALUTAZIONE MORFOLOGICA

La valutazione morfologica delle bufale e dei tori bufalini di razza mediterranea italiana viene effettuata dagli Esperti di razza e dagli ispettori a ciò abilitati dall'ANASB.

Le valutazioni morfologiche ordinarie sono obbligatorie e vengono effettuate d'ufficio ogni anno. La valutazione morfologica viene espressa per le bufale e per i tori con qualifiche e punti come segue:

sufficiente	70 - 74	punti
buono	75 - 79	punti
buono più	80 - 84	punti
molto buono	85 - 89	punti
ottimo	90 - 100	punti

Tutte le bufale che abbiano partorito debbono essere valutate. La qualifica di “ottimo“ è riservata alle bufale ed ai tori di oltre 24 mesi.

BUFALE - La valutazione morfologica viene effettuata prendendo in considerazione gli aspetti dell'animale di seguito elencati, a ciascun aspetto va attribuito un punteggio, in misura corrispondente alle caratteristiche rilevate:

ASPETTO	PUNTEGGIO	CARATTERISTICHE
Statura	1	Alta
	2	Media
	3	Piccola
Forza e vigore	1	Soggetto molto forte
	2	Forte e ampio
	3	Stretto e debole
	4	Molto stretto e debole
Profondità	1	Soggetto molto profondo
	2	profondo
	3	poco profondo
	4	privo di profondità
Angolosità	1	Soggetto molto angoloso
	2	Angoloso
	3	Poco Angoloso
	4	Grossolano
Linea Dorsale	1	Diritta e molto forte
	2	Mediamente piana e vigorosa
	3	Inclinata verso l'anteriore
	4	Lombi e linea dorsale debole ed insellata

ASPETTO	PUNTEGGIO	CARATTERISTICHE
Groppa	1	Lunga, larga e leggermente inclinata e chiudentesi ad imbuto verso gli ischi.
	2	Mediamente larga, lunga, inclinata verso gli ischi
	3	Stretta
	4	Molto inclinata verso gli ischi
	5	Spina sacrale eccessivamente alta e groppa larga agli ischi e stretta ai coxali.
Attacco della coda	1	Orizzontale, coda correttamente attaccata
	2	Moderatamente basso o alto
	3	Alto
	4	Molto basso e depresso tra gli ischi
Arti Posteriori	1	Forti, in appiombio e mediamente angolati
	2	Senza gravi difetti
	3	Falciati
	4	Leggeri ed esili
	5	Troppo diritti, stangati
Pastoie	1	Molto forti e corte
	2	Forti
	3	Tendenti al debole
	4	Lunghe e deboli
Piedi	1	Forti e ben formati
	2	Senza gravi difetti
	3	Unghioni aperti
	4	Talloni bassi
Mammella Anteriore	1	Moderatamente lunga e saldamente attaccata
	2	Moderatamente lunga e leggermente globosa
	3	Corta - globosa
	4	Molto corta e debole
Mammella Posteriore	1	Saldamente attaccata, alta e larga
	2	Mediamente alta e larga
	3	Bassa
	4	Stretta ed appuntita

ASPETTO	PUNTEGGIO	CARATTERISTICHE
Legamenti Mammella	1	Forte legamento sospensorio e divisione netta
	2	Legamento sospensorio accettabile e piano inferiore sopra la linea dei garretti.
	3	Piano inferiore troppo basso
	4	Piano inclinato con legamento accettabile
	5	Legamenti molto deboli e piano inclinato (mammella sbilanciata)
Capezzoli	1	A piombo – di giuste proporzioni – ben disposti
	2	Senza gravi difetti, posizionati al centro di ogni quarto
	3	Anteriormente molto larghi e/ divergenti
	4	Ravvicinati e/o convergenti
	5	Forme e posizioni indesiderabili
Varie 1	1	Spalle divaricate
	2	Anteriori mancini
	3	Garretti vaccini - chiusi
	4	Garretti cagnoli – aperti
	5	Piedi troppo piccoli e piatti
	6	Borsa molto voluminosa sulla punta del petto
Varie 2	1	Macchie bianche sulla testa, agli arti, ecc..
	2	Mantello depigmentato
	3	Occhi chiari
	4	Capezzoli soprannumerari
	5	Mammella priva di qualità

Costituiscono anche oggetto di valutazione, espressa mediante qualifica, anche le seguenti parti dell'animale:

Aspetto generale	30%
Caratteri lattiferi	20%
Capacità corporea	20%
Apparato mammario	30%

TORI - La valutazione morfologica viene effettuata a partire dai 18 mesi di età prendendo in considerazione gli aspetti dell'animale di seguito elencati, a ciascun aspetto va attribuito un punteggio da 1 a 10.

Testa e collo

Linea dorsale

Torace

Ventre - Fianchi - Lombi

Groppa - Coscia - Coda

Arti e andatura

Mantello e Pelle

Caratteri mascholini

Sviluppo e peso

Tipo - Aspetto generale

La valutazione delle bufale in lattazione deve avvenire possibilmente al primo parto, dopo il primo controllo giornaliero della produttività e comunque nel periodo compreso tra il 16° giorno dopo il parto e il 180° giorno di lattazione.

Le ripunteggiature, sia di bufale che di tori, sono considerate valutazioni straordinarie e come tali vanno richieste allo Ufficio Centrale del Libro Genealogico tramite l'Associazione Provinciale Allevatori competente per territorio.

Le bufale iscritte al Registro Genealogico Bufale (RGB) con la qualifica di Bufala Madre di Toro vengono ripunteggiate dagli esperti nazionali almeno una seconda volta dopo la prima, possibilmente durante la terza lattazione.

CAPITOLO SECONDO

OBIETTIVI DELLA SELEZIONE

ART. 4

I principali obiettivi della selezione dei bufali di razza mediterranea italiana sono gerarchicamente indicati:

- a) il miglioramento della quantità di latte corretta in funzione della sua qualità;
- b) il miglioramento della fecondabilità mediante inseminazione strumentale;
- c) il miglioramento della facilità di mungitura.

ART. 5

STRUMENTI DELLA SELEZIONE

La selezione dei bufali di razza mediterranea italiana si avvale dei seguenti strumenti:

- a) i controlli funzionali per il latte (quantità di latte, quantità e percentuali di grasso e proteine);
- b) la rilevazione della velocità di mungitura;
- c) la valutazione morfologica;
- d) gli indici genetici toro e vacca per i caratteri quantitativi relativi agli obiettivi di selezione;
- e) gli indici di pedigree per i caratteri quantitativi relativi agli obiettivi di selezione;
- f) le tipizzazioni genotipiche degli animali.

I criteri d'impiego degli strumenti della selezione sono stabiliti dalla Commissione Tecnica Centrale che ne cura l'aggiornamento.

ART. 6

STRUTTURE DELLA SELEZIONE

Le strutture per la selezione dei bufali di razza mediterranea italiana sono:

- a) gli allevamenti di razza mediterranea italiana aderenti ai controlli funzionali per il latte;
- b) gli uffici del Libro Genealogico;
- c) i centri di produzione di materiale seminale congelato ed i relativi programmi di prove di progenie.

La gestione coordinata delle strutture della selezione e le direttive sullo utilizzo dei tori in Inseminazione Naturale ed Artificiale, sono stabilite dalla Commissione Tecnica Centrale che ne cura l'aggiornamento.

CAPITOLO TERZO

REQUISITI PER L'ISCRIZIONE AL LIBRO GENEALOGICO

ART. 7

REGISTRO GENEALOGICO GIOVANE BESTIAME (RGGB)

Nel Registro Genealogico Giovane Bestiame vengono iscritti alla nascita tutti i soggetti maschi e femmine nati in allevamenti iscritti al Libro Genealogico così come indicati dall'art.11 del disciplinare del Libro Genealogico ed in possesso, salvo per i soggetti d'importazione la cui iscrizione a questo registro è disciplinata dall'art.13, dei seguenti requisiti:

A - Femmine

Nate da madre iscritta al Registro Genealogico Bufale o al Registro Genealogico Supplementare Bufale e da padre iscritto al Registro Genealogico Tori;

B - Maschi

Nati negli allevamenti del Libro Genealogico da madre iscritta al Registro Genealogico Bufale o al Registro Genealogico supplementare bufale e da padre iscritto al Registro Genealogico Tori.

ART. 8

REGISTRO GENEALOGICO BUFALAE (RGB)

Nel Registro Genealogico Bufale sono iscritte al primo parto tutte le bufale così come indicate all'art. 10 del disciplinare del Libro Genealogico e in possesso dei seguenti requisiti:

genealogici

- almeno una generazione di ascendenti paterni e materni iscritta al Libro Genealogico;

morfologici

- avere riportato la valutazione morfologica complessiva di almeno “ Buono ” (75 – 79 punti);

funzionali

- avere raggiunto, almeno in una lattazione ufficialmente controllata di non oltre 270 giorni la seguente produzione minima di latte, grasso e proteine:

Latte	Grasso	Proteine
Kg.	%	%
1.500	7,5	4,4

Produzione riferita a 2 mungiture o equivalente - nel caso di 1 mungitura la produzione rilevata per essere equivalente viene aumentata del 30% -.

Bufale Madri di toro

Le bufale iscritte a questo Registro Genealogico possono ricevere la qualifica di Bufala Madre di Toro (Madri di soggetti candidati alle Prove di Progenie) se in possesso di tutti i seguenti requisiti:

funzionali

- Essere in possesso di valutazione genetica positiva in base al metodo e nella misura approvata dalla Commissione Tecnica Centrale del Libro Genealogico; in alternativa, in assenza di indicizzazione, che abbiano raggiunto, almeno in una lattazione ufficialmente controllata di non oltre 270 giorni la seguente produzione minima di latte, grasso e proteine:

Latte	Grasso	Proteine
Kg.	%	%
3.100	7,7	4,5

Produzione riferita a 2 mungiture o equivalente - nel caso di 1 mungitura la produzione rilevata per essere equivalente viene aumentata del 30% .

morfologici

- Avere conseguito almeno “ Buono + “ nell’apparato mammario.

ART. 9

REGISTRO GENEALOGICO SUPPLEMENTARE BUFALE (RGSB)

Nel Registro Genealogico Supplementare Bufale sono iscritte tutte le bufale così come indicate all'art.11 del disciplinare del Libro Genealogico, provenienti dal Registro Genealogico del Giovane Bestiame o di ascendenza sconosciuta e mancanti dei requisiti richiesti per l'iscrizione al Registro Genealogico Bufale (*RGB*) purché, in possesso dei seguenti requisiti:

morfologici

- Punteggio minimo complessivo di 70 punti (Sufficiente)

ART.10

REGISTRO GENEALOGICO TORI (RGT)

Nel Registro Genealogico Tori, vengono iscritti i maschi in base a quanto indicato all'art.10 del disciplinare del Libro Genealogico, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A - Tori adibiti alla monta naturale

genealogici

- provenire dal Registro Genealogico Giovane Bestiame (RGGB) e figli di padre e madre iscritti a un Registro Genealogico principale.

morfologici

- Avere conseguito alla valutazione morfologica almeno 80 punti.
- Essere in possesso delle analisi relative alla corretta attribuzione della maternità o paternità;

B - Tori adibiti all'inseminazione strumentale

genealogici

- Provenire dal Registro Genealogico Giovane Bestiame, figlio di Bufala iscritta al Registro Genealogico Bufale con qualifica di Madre di Toro.
- Essere in possesso delle analisi relative alla corretta attribuzione della maternità e paternità.

produttivi

- Essere in possesso di valutazione genetica positiva nei caratteri che esprimono gli obiettivi di selezione in base al metodo ed ai criteri approvati dalla Commissione Tecnica Centrale del Libro Genealogico per questa categoria.

morfologici

- Avere riportato alla valutazione morfologica almeno la qualifica 80 punti.

C - Bufali Padri di toro

I tori abilitati all'inseminazione strumentale possono ricevere la qualifica di Bufali Padre di Toro se in possesso di tutti i seguenti requisiti:

Funzionali

- Essere in possesso di valutazione genetica positiva nei caratteri che esprimono gli obiettivi di selezione in base al metodo ed ai criteri approvati dalla Commissione Tecnica Centrale del Libro Genealogico per questa categoria.

ART. 11

CONDIZIONI E REQUISITI PER L'IMPIEGO DEI TORI IN INSEMINAZIONE STRUMENTALE

Possono essere impiegati in inseminazione strumentale:

- i tori iscritti Registro Genealogico Tori aventi i requisiti per essere abilitati alla stessa;
- i tori sottoposti a prova di progenie in base ai criteri di scelta stabiliti dalla Commissione Tecnica Centrale del Libro Genealogico.